

CORSO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

L-14

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre – dal 22 febbraio 2024 al 31 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	Ius 18
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Non obbligatoria

Docente	
Nome e cognome	Aurelio Arnese
Indirizzo mail	aurelio.arnese@uniba.it
Telefono	-
Sede	Taranto – Dipartimento Jonico – Via Duomo 259
Sede virtuale	-
Ricevimento	Nel II semestre, durante l'attività didattica, dopo le lezioni – nel I semestre tutti i lunedì alle 12.00

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72	-	135
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	<p>Al termine del percorso didattico lo studente acquisirà le nozioni di base, nei vari ambiti del diritto privato romano, che gli saranno utili per accostarsi con consapevolezza anche allo studio del diritto attuale.</p> <p>La comprensione del metodo casistico, proprio dei giuristi romani, che sarà sollecitata durante il corso con l'esame di casi concreti, porterà lo studente a valutare la varietà di soluzioni possibili dei fatti che il giurista può prendere in considerazione nel processo di individuazione e di applicazione delle norme, sollecitandone l'autonomia di giudizio e lo spirito critico.</p>
Prerequisiti	NESSUNO

Metodi didattici	L'insegnamento ha un taglio esegetico con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni e contenenti le principali fonti da esaminare. Il materiale è anche scaricabile dalla piattaforma e-learning.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	L'apprendimento della materia contribuirà a formare la capacità dello studente sia di comprendere e utilizzare adeguatamente linguaggio e concetti giuridici, e sia di elaborare schemi argomentativi propri del diritto
--	--

	<p>-E. Stolfi, <i>Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto</i>, Giappichelli- Torino, 2018</p> <p>- R. Quadrato, <i>Gaius dixit. La voce di un giurista di frontiera</i>, Cacucci-Bari, 2010, limitatamente ai seguenti capitoli, ciascuno dei quali peraltro rappresenta un prezioso saggio: 4. <<<i>luris conditor</i>>>; 5. L'abuso del diritto nel linguaggio romano: la <i>regula</i> di <i>Gai Inst.</i> 1.53.</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	piattaforma e-learning
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova di esame orale di profitto al termine dell'anno di corso
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di apprendere</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi, con lode ove la preparazione sia particolarmente approfondita. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
Altro	
	.